



Città di Maniago

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Anno 2014

Reg. Delibere n. 29

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - ANNO 2014. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI. (I.E.)

L'anno 2014, il giorno 15 del mese di Luglio alle ore 17:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 08/07/2014, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria:

		Presente/Assente
CARLI Andrea	Sindaco	Presente
BOLZICCO Renzo	Consigliere	Presente
OLIVETTO Anna	Consigliere	Presente
DESSONI Ilario	Consigliere	Presente
MONEA Cesare	Consigliere	Presente
SABADIN Lucio	Consigliere	Presente
CASSAN Gems	Consigliere	Assente
SCROFANI Massimo	Consigliere	Presente
D'INNOCENTE Pierluigi	Consigliere	Assente
COLOMBINI Maurizio	Consigliere	Presente
SIEGA Ivan	Consigliere	Presente
SIEGA VIGNUT Christian	Consigliere	Presente
BASEI Andrea	Consigliere	Presente
BUSETTO Francesco	Consigliere	Presente
TRAMONTINA Massimiliano	Consigliere	Assente
DI BERNARDO Laura	Consigliere	Presente
MILANESE Massimo	Consigliere	Presente

FRANZIN Ilia	Consigliere	Assente
CALLEGARI Nicola	Consigliere	Presente
TRAMONTINA Marco	Consigliere	Assente
FRANCESCHINA Valentina	Consigliere	Assente
GASPARDO Andrea	Assessore Esterno	Presente
QUERIN Cristina	Assessore Esterno	Presente

Partecipa il Segretario Filippo PAGANO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea CARLI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

L'Assessore DESSONI Ilario illustra l'argomento ribadendo che anche le aliquote e le detrazioni I.M.U. vengono confermate per il 2014.

Il Consigliere DI BERNARDO Laura sottolinea che in Commissione aveva chiesto, per quanto riguarda il 4x1000 delle abitazioni principali, di fare la specifica che secondo la normativa solamente le categorie A1, A8 e A9 pagano l'IMU.

L'Assessore conferma che verrà aggiunto in delibera.

Il Consigliere MILANESE Massimo sottolinea che il suo Gruppo mantiene sempre la stessa linea sul problema dell'IMU; ripresenta quindi, assieme al Consigliere Callegari, lo stesso emendamento dello scorso anno perché ritiene si debbano trattare gli immobili di proprietà di cittadini italiani residenti non nel territorio dello Stato e che hanno solo un immobile come fosse la prima casa, quindi con aliquota ridotta e relativa detrazione.

Da lettura quindi dell'emendamento (allegato sub A al presente atto di cui forma parte integrante).

(Entra il Consigliere CASSAN Gems)

L'Assessore DESSONI Ilario sottolinea che anche lo scorso anno non era stato accolto questo emendamento non per il motivo che si vogliono "bastonare" i residenti all'estero, ma perché si ritiene sia giusto equipararli ai cittadini italiani che hanno una seconda casa sul territorio nazionale.

Il Consigliere CALLEGARI Nicola ritiene che già il Consigliere Milanese abbia spiegato in modo chiaro l'emendamento: è la volontà di rendersi sempre collaborativi e disponibili nei confronti di un'Amministrazione, presentando dei documenti che non minano comunque le politiche fiscali dell'Amministrazione.

Nota per il secondo anno che non si vogliono aprire le porte ai cittadini italiani residenti all'estero che, in questo modo, non vengono riconosciuti come cittadini maniaghesi.

L'Assessore MONEA Cesare, confermando quanto espresso dall'Assessore Dessoni, ribadisce che non è concepibile recepire l'emendamento, quando ci sono cittadini maniaghesi che vivono a Maniago ed ereditano magari una casa in un'altra regione debbano pagare l'IMU massima: se fosse una legge a livello nazionale l'emendamento poteva anche essere accettato, ma così non è pensabile.

Il Sindaco aggiunge che in sede di predisposizione del regolamento era stata valutata questa possibilità, ma visto che ci sono tanti maniaghesi che vivono fuori da Maniago, ma all'interno del territorio nazionale, come già detto dall'Assessore Dessoni sembrava un atto discriminatorio dare delle agevolazioni ai maniaghesi che risiedono all'estero.

Il Consigliere MILANESE Massimo sottolinea che non è che questa Amministrazione sia obbligata perché la legge nazionale non prevede questa fattispecie: questo Consiglio Comunale ha la facoltà deliberativa di riconoscere questa agevolazione.

Vuole quindi evidenziare quali sono i valori fondanti di una comunità e quello che è il sentimento che hanno diversi cittadini di origine maniaghese: sono cittadini che hanno vissuto crisi occupazionali e negli anni sono stati costretti ad andarsene all'estero, ma che hanno voluto mantenere le radici nella loro patria, mantenendo queste abitazioni per avere un legame affettivo con la comunità maniaghese.

Sono questi i motivi che hanno spinto a chiedere questo riconoscimento; gli dispiace sentire che in questo modo ci sarebbe un trattamento disparitario col cittadino maniaghese residente al di fuori del Comune che ha voluto mantenere la seconda casa.

Ritiene che invece di escludere a priori questa possibilità si poteva pensare di modificare il regolamento anche a favore di quei cittadini maniaghese residenti in un altro paese italiano.

Per questo motivo il suo Gruppo voterà a favore di questo emendamento e farà sapere agli emigranti che è una volontà politica di questa maggioranza farli pagare per la loro casa "del cuore" come se fosse una villa al mare o una seconda casa in montagna.

Il Sindaco ritiene che questa sia solo un'interpretazione del Consigliere Milanese che è molto di parte: ne prende atto.

Dichiarazioni di voto.

Il Consigliere CALLEGARI Nicola è dispiaciuto di vedere che spesso quando ci sono proposte da parte della minoranza non vengono accettate ed è stanco di sentire da parte del Sindaco dei commenti su ogni intervento dei Consiglieri Comunali, senza rispetto innanzi tutto per le persone e poi per l'appartenenza politica dei cittadini maniaghesi che hanno votato una propria

rappresentanza politica; chiede quindi al Sindaco di moderare i termini e prestare attenzione a come si rivolge ai Consiglieri.

Il Sindaco controbatte che non ha attaccato nessuno e chiede al Consigliere Callegari di esprimere la sua dichiarazione di voto.

Il Consigliere CALLEGARI Nicola replica ribadendo la propria opinione in merito e dichiara alla fine il voto favorevole del Gruppo UNIONE DI CENTRO all'emendamento.

Il Consigliere SABADIN Lucio preannuncia il voto contrario all'emendamento non perché è contrario o non vuole che ci siano delle discriminazioni, ma semplicemente perché condivide quanto evidenziato in merito dagli Assessori Dessoni e Monea e ribadito dal Sindaco.

Il Consigliere Busetto Francesco preannuncia l'astensione sull'emendamento, però ha osservato una cosa: l'approccio con il quale si affrontano queste problematiche, ci dovrebbe essere un po' più di serenità, contrasti troppo accesi perché qui non ci sono attacchi personali. Crede che molte volte la figura del Presidente del Consiglio vada a confondersi con quella del Sindaco e lo scorso anno il suo Gruppo voleva proporre, anche se poi non l'ha fatto per una serie di motivi, alla Regione di individuare un Presidente del Consiglio, senza gettone ovviamente.

Il Sindaco pone quindi in votazione l'**emendamento** proposto dai Gruppi CON MANIAGO NEL CUORE e UNIONE DI CENTRO che con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

favorevoli n. 2 (Milanese, Callegari)

astenuti n. 2 (Busetto, Di Bernardo)

contrari n. 12 (maggioranza)

viene respinto.

Secondo intervento

Il Consigliere MILANESE Massimo sottolinea che lo fa sorridere l'intervento del Consigliere Sabadin perché durante l'Amministrazione Di Bernardo nel regolamento ICI era prevista questa facoltà: allora vuol dire che sono cambiati i tempi, il Partito Democratico ha cambiato idea.

Il suo Gruppo, precisa, non ha invece cambiato modo di pensare e di trattare questi cittadini, ma è giusto che la comunità sappia.

Ribadisce che non è giusto che ogni volta che lui esprime le proprie idee venga contestato o gli venga detto che è un suo punto di vista: afferma, rivolgendosi al Sindaco, che in questo Consiglio Comunale ha diritto di esprimere il proprio punto di vista e non può venir richiamato ogni volta che lo esprime, perché queste sono le regole della democrazia; si potrà votare contro

le sue proposte o fare delle dichiarazioni diverse, ma non richiamarlo e dire che è solo il suo punto di vista perché è una critica che, nella veste di Presidente del Consiglio, non può essere fatta.

Il Consigliere SABADIN Lucio ribadisce al Consigliere Milanese che solo alcune persone non cambiano mai idea: nel caso specifico se in passato con l'ICI non ci si era accorti che si era creata una discriminazione, averla vista ora e aver rimediato non crede sia un errore, ma una crescita di tipo politico.

Preannuncia sin d'ora il voto favorevole del Gruppo PARTITO DEMOCRATICO alla delibera che conferma le aliquote e le detrazioni IMU per il 2014.

Il Consigliere CALLEGARI Nicola ribadisce il concetto evidenziato dal Consigliere Milanese; prende atto del cambiamento di posizione del Partito Democratico, sarà anche una crescita, ma ci sono modi di vedere diversi. Quello che dispiace soprattutto è vedere che, a distanza di un anno, non c'è stata una valutazione per provare a mettere in pratica la proposta di cui all'emendamento.

Dichiarazioni di voto.

Il Consigliere MILANESE Massimo ribadendo il concetto che a suo parere si doveva modificare il regolamento riconoscendo questo diritto dei cittadini maniaghesi residenti all'estero e visto che nel dibattito non c'è stata alcuna aggiunta costruttiva tesa a valutare questa problematica e visto che non c'è nemmeno il gettito puntuale, il voto del Gruppo CON MANIAGO NEL CUORE sarà contrario.

Il Consigliere Busetto Francesco dichiara il voto di astensione del Gruppo MANIAGO CIVICA.

(Entra il Consigliere D'INNOCENTE Pierluigi)

Il Consigliere COLOMBINI Maurizio ritiene sia più importante giudicare quanto è stato fatto; quello che si potrà fare un domani si farà in un altro momento.

Pertanto, per quanto riguarda la conferma delle aliquote e delle detrazioni IMU per il 2014 il Gruppo FIDUCIA PER MANIAGO voterà a favore.

Il Consigliere CALLEGARI Nicola replica al Consigliere Colombini che non si può sempre posticipare: l'Amministrazione ha avuto un anno per eventualmente prendere in considerazione la proposta, cosa che non è stata fatta. Pertanto preannuncia il voto di contrarietà del Gruppo UNIONE DI CENTRO.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le norme contenute nel D.L. 16/2012, convertito in legge 26/04/2012 n. 44;

VISTA la deliberazione C.C. 21.03.2012 n. 27, con la quale venivano approvate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria anno 2012;

VISTA la deliberazione C.C. 19.06.2013 n. 29, con la quale venivano confermate per l'anno 2013, le seguenti aliquote dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA e le seguenti agevolazioni:

0,40% per abitazione principale e sue pertinenze (cat. A1, A8 e A9);

0,76% per altri fabbricati;

0,76% per aree edificabili;

I fabbricati rurali strumentali e i terreni agricoli sono esenti in quanto ubicati in Comune classificato montano;

- di confermare le agevolazioni previste dal regolamento comunale per la disciplina dell'imposta, nonché le detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze, come segue:

1. detrazione annua € 200,00;

Dato atto che:

- il gettito d'imposta sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% è totalmente attribuito allo Stato;

- il gettito d'imposta su tutti gli altri immobili, ivi comprese le aree edificabili, è attribuito esclusivamente al Comune;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con la deliberazione C.C. n. 27/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f, della Legge n. 228/2012 ai sensi del quale il gettito d'imposta sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% viene totalmente attribuito allo Stato;

CONSIDERATO che anche per l'anno 2014 il maggior gettito IMU sarà acquisito al bilancio dello Stato da parte della Regione,

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 il quale statuisce che:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto n. 10/G/2014 del 24 giugno 2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali che fissa quale termine per l'approvazione, da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia e Giulia, dei bilanci di previsione 2014, la data del 31 agosto 2014,

RITENUTO, pertanto, opportuno confermare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni d'imposta nelle misure fissate dal decreto n. 201/2011 e già applicate per l'anno 2013;

VISTO il D.L. 8.04.2013 n. 35;

VISTO il Decreto Legge del 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014"

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 17 componenti il Consiglio Comunale

Votanti n. 15 , astenuti n. 2 (Busetto, Di Bernardo)

Con voti favorevoli n. 13 (maggioranza) e contrari n. 2 (Milanese, **Callegari**) , espressi per alzata di mano:

DELIBERA

•di confermare per l'anno 2014, le seguenti aliquote dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

0,40% per abitazione principale e sue pertinenze (cat. A1, A8 e A9);

0,76% per altri fabbricati;

0,76% per aree edificabili;

I fabbricati rurali strumentali e i terreni agricoli sono esenti in quanto ubicati in Comune classificato montano;

- di confermare le agevolazioni previste dal regolamento comunale per la disciplina dell'imposta, nonché le detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze, come segue:

1. detrazione annua € 200,00;

- di dare atto che:

- il gettito d'imposta sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% è totalmente attribuito allo Stato;

- il gettito d'imposta su tutti gli altri immobili, ivi comprese le aree edificabili, è attribuito esclusivamente al Comune;

- di incaricare il Responsabile del servizio finanziario a compiere tutti gli adempimenti necessari e susseguenti, compresa la pubblicazione delle aliquote

Con successiva votazione

Presenti e votanti n. 17 componenti il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli n., espressi per alzata di mano:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Maniago, 08/07/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FILIPPO PAGANO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Maniago, 08/07/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FILIPPO PAGANO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
Andrea CARLI

Il Segretario
Filippo PAGANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 21/07/2014 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 05/08/2014, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.

Maniago, lì 21/07/2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Anna SANTAROSSA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta eseguibile il giorno 15/07/2014, poiché

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24 maggio 2004 n. 17.

Maniago, lì 21/07/2014

L'impiegato Responsabile
Anna SANTAROSSA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FILIPPO PAGANO

CODICE FISCALE: PGNFPP54H02H418X

DATA FIRMA: 21/07/2014 15:25:44

IMPRONTA: 2F899D3E03FC8EA022F095A8D01DFD71520AD5CA2AD2050A5DA2A7C31DF304AA
520AD5CA2AD2050A5DA2A7C31DF304AADF4DFD1C132B2030EA17BDA7EBA0923D
DF4DFD1C132B2030EA17BDA7EBA0923D3EE91BC520003E2BBF7629A4AA5936BA
3EE91BC520003E2BBF7629A4AA5936BAD7356C2D6D508AE5FDB244D32E1F2B29

NOME: ANDREA CARLI

CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C

DATA FIRMA: 21/07/2014 15:36:42

IMPRONTA: 957676E43D9FED663D3AD5BE2EA1E6F385BCFD6D119358FED46F7553D70DAD36
85BCFD6D119358FED46F7553D70DAD36D5BE32F30DEFBA29B36E4ACA0E472496
D5BE32F30DEFBA29B36E4ACA0E472496923A6695DF4E09F021A94A4DAFFAA052
923A6695DF4E09F021A94A4DAFFAA0529DA1DA2D70560EACBAE323A3D2C84B9D

NOME: ANNA SANTAROSSA

CODICE FISCALE: SNTNNA55C68B006H

DATA FIRMA: 21/07/2014 15:51:22

IMPRONTA: 8FC346ADA436FA037A2A764398F561F8BA4A1121BE4CE3DAEF76A467B5BCAA07
BA4A1121BE4CE3DAEF76A467B5BCAA076BD735157FE7358BB3340420FB2AB832
6BD735157FE7358BB3340420FB2AB83248542E77F21AFACB23A08EAA81F7A104
48542E77F21AFACB23A08EAA81F7A10493178484585C361AEA174B7C034D8319